



**AGENZIA PER IL DIRITTO ALLO
STUDIO UNIVERSITARIO
DELL'UMBRIA**

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

n. 3 del 27/01/2016

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta ivi contenuta;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 23 del regolamento interno di questa Agenzia;

- a) del parere di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del procedimento;
- b) del parere di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio II;
- c) del parere di legittimità espresso dal Dirigente del Servizio I e III;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;

VISTA la legge regionale 28 marzo 2006, n. 6, come modificata ed integrata dalla legge regionale 5 marzo 2009, n. 4 e dalla legge regionale 12 febbraio 2010, n. 9;

VISTO il D.P.G.R. 12 ottobre 2015, n. 129, relativo alla nomina del Commissario Straordinario e il D.P.G.R. 29 dicembre 2015, n. 161, relativo alla proroga dell'incarico fino al 31 luglio 2016;

VISTO il decreto del Commissario Straordinario n. 35 del 31/12/2015 di approvazione del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2016-2018;

VISTA la legge regionale 28 febbraio 2000, n. 13;

VISTO il regolamento di organizzazione dell'Agenzia vigente;

VISTO il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATI:

- la Legge 06/11/2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13/11/2012, n. 265, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il D.P.C.M. 16 gennaio 2013 “Istituzione del Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 s.m.i. “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- il D.L. 31 agosto 2013 n. 101 “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”, convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125;
- il D.L. 24 giugno 2014 n. 90, “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014 n. 114;
- la Legge 27 maggio 2015 n. 69 “Disposizioni in materia di delitti contro la PA, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio”;
- la Legge 7 agosto 2015 n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- la Circolare applicativa della Funzione Pubblica n. 1/2013 “Legge n. 190 del 2012 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- la Circolare applicativa della Funzione Pubblica n. 2/2013 “D. Lgs. 33/2013 – Attuazione della trasparenza”;
- la Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 6 del 25 febbraio 2010 “Prime linee di intervento per la trasparenza e l'integrità”;
- la Delibera CIVIT n. 105 del 14 ottobre 2010 “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150);
- la Delibera CIVIT n. 2 del 05 gennaio 2012 “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”;
- la Delibera CIVIT n. 50 del 4 luglio 2013 “Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”;
- la Delibera CIVIT n. 72 del 11 settembre 2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);
- la Delibera CIVIT n. 75 del 24 ottobre 2013 di approvazione delle linee guida in materia di codici di comportamento delle singole pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, d.lgs. 165/2001);
- il Regolamento in materia di esercizio del potere sanzionatorio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'omessa adozione dei PTPC, dei PTTI e dei Codici di Comportamento” di cui alla Delibera del 9 settembre 2014;
- la Determina ANAC n. 6 del 28 aprile 2015 “Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)”;
- la Determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al PNA”;

VISTO:

- il Decreto dell'Amministratore Unico n. 83 del 09/12/2013 con il quale è stato nominato il Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione dell'ADiSU;
- il Decreto dell'Amministratore Unico n. 5 del 30/01/2014 con cui è stato adottato il Codice di

- comportamento dei dipendenti dell'ADiSU;
- il Decreto dell'Amministratore Unico n. 6 del 30/01/2014 di recepimento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 della Giunta Regionale - Regione Umbria, nelle more della predisposizione del Piano dell'ADiSU, di nomina dei referenti e del personale di supporto per l'attuazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e di preadozione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016 dell'ADiSU.;
- il Decreto dell'Amministratore Unico n. 87 del 14/10/2014 con il quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria;
- il Decreto dell'Amministratore Unico n. 2 del 30/01/2015 con il quale è stato approvato il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria;
- il Decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 12/11/2015 di nomina, a decorrere dal 16/11/2015 e non oltre il 30 Aprile 2016, di altro Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione dell'ADiSU;

DATO ATTO che il responsabile del procedimento è individuabile nella persona del Responsabile per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;

DECRETA

1. **di fare proprio** il documento istruttorio, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 20, 23 e 24 del regolamento di organizzazione di questa Agenzia, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
2. **di adottare** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria;
3. **di pubblicare** sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Altri Contenuti", sotto-sezione di secondo livello "Corruzione", il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria;
4. **di pubblicare** sul sito istituzionale dell'Agenzia nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto-sezione "Disposizioni generali", sotto-sezione di secondo livello "Programma per la trasparenza e l'integrità", il Programma per la trasparenza e l'integrità dell'Agenzia per il diritto allo studio universitario dell'Umbria 2016-2018, che costituisce parte integrante del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018;
5. **di notificare** il presente atto al Dirigente dei Servizi "Interventi e servizi per il diritto allo studio universitario" e "Lavori, sicurezza, provveditorato e patrimonio", al Dirigente del Servizio "Organizzazione gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni" e ai Responsabili delle Posizioni Organizzative dell'Agenzia per gli adempimenti di propria competenza, e a tutto il personale A.Di.S.U.;
6. **di dare atto** che si procederà ad una riscrittura del Piano Triennale, successivamente all'approvazione da parte dell'ANAC del nuovo Piano Nazionale triennale, come dalla stessa indicato nel Piano di aggiornamento 2015, approvato con Determina n. 12 del 28 ottobre 2015, e all'uscita del nuovo Codice in materia di appalti e concessioni;
7. **di dichiarare** che l'atto è immediatamente efficace.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Prof. Maurizio Oliviero

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria.

La legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella PA” e la relativa circolare applicativa n. 1/2013 del Dipartimento della funzione pubblica, ha introdotto nell’ordinamento italiano, un sistema globale di prevenzione della corruzione che risponde alla necessità e urgenza di un’azione strutturata e generale della P.A. in materia di prevenzione e lotta della corruzione e ai derivanti costi economici.

Con l’introduzione della legge 190/2012 obiettivo del legislatore è sostanzialmente:

- prevenire le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione,

obbligando le Pubbliche Amministrazioni di adottare un Piano di Prevenzione della Corruzione che fornisca una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indichi gli interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

L’Agenzia per il Diritto allo Studio dell’Umbria in attuazione di quanto disposto dalla L. 190/2012 e relativi decreti attuativi, con Decreto dell’Amministratore Unico n. 83 del 09/12/2013, nominava Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell’A.Di.S.U., il titolare di P.O. Dott.ssa Tiziana Mattioli, e provvedeva:

- ad adottare con Decreto dell’Amministratore Unico n. 5 del 30/01/2014 il Codice di comportamento dei dipendenti dell’ADiSU;
- a recepire con il Decreto dell’Amministratore Unico n. 6 del 30/01/2014, in qualità di Ente strumentale regionale, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014-2016 della Giunta Regionale - Regione Umbria, nelle more della predisposizione di un proprio Piano, e nominare i referenti e il personale di supporto al fine di predisporre, tenendo conto delle specificità dell’Ente, il Piano triennale per la prevenzione della corruzione dell’Agenzia;
- ad adottare con Decreto dell’Amministratore Unico n. 2 del 30/01/2015 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 dell’Agenzia.

Con Decreto dell’Amministratore Unico n. 50 del 04/08/2015 veniva nominato quale nuovo Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dell’A.Di.S.U., il titolare di P.O. Dott. Fabrizio Battazzi, e successivamente con Decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 12/11/2015 veniva nominato, sino al 30 aprile 2016, salvo proroga, il titolare di P.O., Ing. Elena Chessa.

Attualmente, a seguito della Determina ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”, con il quale l’Autorità ha approvato l’aggiornamento per l’anno 2015 del PNA 2013-2016, al fine di migliorare la qualità dei Piani anticorruzione delle singole Amministrazioni, questa Agenzia ritiene opportuno approvare il nuovo piano 2016-2018 modificando solo in parte il precedente piano 2015-2017, e procedere ad una riscrittura del Piano Triennale successivamente all’approvazione da parte dell’Autorità del nuovo Piano Nazionale triennale come dalla stessa indicato nel Piano di aggiornamento 2015, e all’uscita del nuovo Codice in materia di appalti e concessioni.

Tutto ciò premesso e considerato si propone al Commissario Straordinario

1. **di fare proprio** il documento istruttorio, corredato dei pareri e del visto di cui agli artt. 20, 23 e 24 del regolamento di organizzazione di questa Agenzia, che si allega al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, rinviando alle motivazioni in esso contenute;
2. **di adottare** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018 dell’Agenzia per il diritto allo studio universitario dell’Umbria;
3. **di pubblicare** sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Altri Contenuti”, sotto-sezione di secondo livello “Corruzione”, il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 dell’Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell’Umbria;
4. **di pubblicare** sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto-sezione “Disposizioni generali”, sotto-sezione di secondo livello “Programma per la trasparenza e l’integrità”, il Programma per la trasparenza e l’integrità dell’Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell’Umbria 2016-2018, che costituisce parte integrante del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2016-2018;
5. **di notificare** il presente atto al Dirigente dei Servizi “Interventi e servizi per il diritto allo studio universitario” e “Lavori, sicurezza, provveditorato e patrimonio”, al Dirigente del Servizio “Organizzazione gestione risorse umane, finanziarie e servizi comuni”, ai Responsabili delle Posizioni Organizzative dell’Agenzia per gli adempimenti di propria competenza, e a tutto il personale A.Di.S.U.;
6. **di dare atto** che si procederà ad una riscrittura del Piano Triennale, successivamente all’approvazione da parte dell’ANAC del nuovo Piano Nazionale triennale, come dalla stessa indicato nel Piano di aggiornamento 2015, approvato con Determina n. 12 del 28 ottobre 2015, e all’uscita del nuovo Codice in materia di appalti e concessioni;
7. **di dichiarare** che l’atto è immediatamente efficace.

Perugia, 26/01/2016

L’istruttore
Ing. Elena Chessa

VISTO DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, lettera f) del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio.

Perugia, 26/01/2016

Il responsabile del procedimento
ING. ELENA CHESSA

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria.

Ai sensi dell'art. 24, del regolamento di organizzazione dell'Agenzia, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del documento istruttorio in quanto l'atto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio.

Perugia, 26/1/2016

Il Dirigente del Servizio
"Organizzazione e Gestione Risorse
Umane, Finanziarie e Servizi Comuni"
Dott. Stefano Capezzali

PARERE DI LEGITTIMITA'

Oggetto: Adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario dell'Umbria.

Il dirigente

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sullo stesso è stato espresso il prescritto parere di regolarità tecnico-amministrativo e di regolarità contabile;

Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimità;

propone

all'Amministratore Unico dell'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario l'adozione del presente atto.

Perugia, 26/01/2016

Il dirigente del
Servizio I e III
Dott.ssa Pierina Angeloni